

nezia I successi della campionessa della "Scuola di pattinaggio artistico Zelarino"

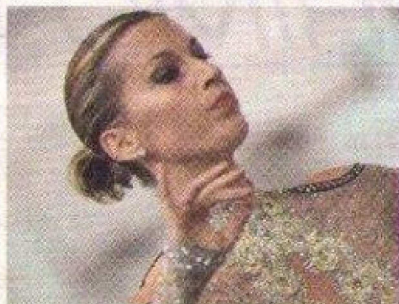
Commenta la notizia

la Piazza web

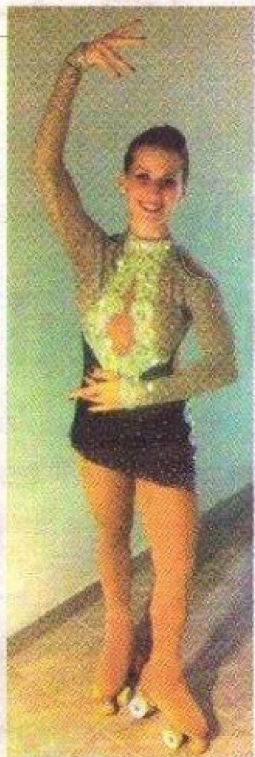
Alice Favotto, la passione per i pattini

Anna Michieletto

tevigiana, ma iscritta alla società "Scuola di Pattinaggio Artistico Zelarino", classe 1991 e con una grande passione per il pattinaggio artistico. Sono queste le caratteristiche di Alice Favotto, ragazza di nemmeno 25 anni nella nazionale italiana di pattinaggio e con un grande sogno. Un sogno nato per caso quando, a soli 4 anni, le regalarono un paio di pattini. Ma la passione per questo sport è subito terrena fertile e una dose di classe e bravura nazionale. Già a sei anni, infatti, Alice comincia a fare il pattinaggio partecipando e vincendo competizioni provinciali e regionali e poi, durante l'estate, comincia a gareggiare nei campionati italiani Aics. È proprio a quest'ultimo campionato che, nel 2003, sale sul podio, conquistandosi l'entrata nella nazionale italiana nella stagione successiva: "Il 2004 — per me Alice — è stato per me un anno molto importante, 8 anni sono entrata a far parte della nazionale italiana per la categoria cadetti". In questo anno si classifica prima in Coppa di Germania e sale sempre sul podio anche ai campionati europei di Friburgo. Nel 2005, la giovane campionessa ha vinto nella sua specialità ed è diventata campionessa italiana a Pescara. L'anno successivo, per la categoria juniores, è diventata campionessa regionale e terza in coppa Italia a Bologna. Nel 2007, la giovane campionessa, diventa campionessa regionale e seconda nella coppa Italia a Follonica. In tutti questi anni Alice ha dovuto conciliare il suo grande amore per lo sport con lo studio e, come adolescente, questo fino al 2008 quando ha deciso di lasciare lo sport per dedicarsi pienamente alla sua vita da



ragazza che si appresta ad entrare nel mondo degli adulti. Continuava però a sentire che qualcosa le mancava. Nel 2012, ancora una volta per caso, viene chiamato ad allenare, e Alice capisce che ciò che le mancava, ciò che effettivamente non faceva girare la sua vita perfettamente, era proprio il non fare pattinaggio. Così, con l'inizio del 2013, ha deciso di rimettersi in gioco gareggiando nella categoria Senior e vincendo, già a maggio, il campionato regionale di libero e rientrando fin da subito a far parte della nazionale italiana. Nel 2014, dopo essere arrivata sesta ai campionati italiani di Roccaraso, è stata convocata al campionato europeo classificandosi quarta. Fino alla sua ultima vittoria lo scorso ottobre, dove si è classificata terza in Coppa Italia a Misano Adriatico. "Nel pattinaggio — dice Alice — si fanno tante rinunce, le fai per un motivo, per uno scopo. Credo in questo sport, nell'educazione che dà, nella preparazione mentale che ti dà. Non è semplicemente uno sport, il pattinaggio è davvero uno stile di vita".



A ZELARINO È RINATA UNA STELLA

A.S.D. SCUOLA PATTINART PRIVE